```
%% primo esercizio
% Costruire un segnale y ottenuto come somma di
% a. La somma di un segnale seno (con ampiezza 2) e un segnale coseno (con
% ampiezza 1) aventi lo stesso periodo di 1 s, usando un passo di campionamento
% pari a 1 campione ogni 10 ms (frequenza di campionamento: 100 Hz)
% b. Un segnale seno con frequenza dimezzata rispetto ai primi due (con ampiezza
% 4)
% Si rappresenti il segnale per un tempo pari a 5 periodi del segnale al punto b.
clear;
Fcamp = 100;
Tcamp = 0.01;
%costruisco asse temporale
               %5 periodi di B, ma un periodo di B è doppio del periodo di A che è 1 secondo
Tfine = 5*2;
t = 0:Tcamp:Tfine;
%costruisco i 3 segnali
y1 = 2*sin(2*pi*1*t); %se T=1s F=1Hz
y2 = 1*cos(2*pi*1*t);
y3 = 4*sin(2*pi*0.5*t); %frequenza dimezzata = 0.5
%costruisco segnale e lo rappresento
y = y1 + y2 + y3;
figure;
subplot(3,1,1)
    plot(t, y);
title('segnale y');
    xlabel('tempo');
ylabel('ampiezza');
xlim([0 Tfine]);
% 2) Si rappresenti la densità spettrale di potenza del segnale y calcolato al punto
% precedente in modo che lo spettro sia centrato (a) sulla frequenza massima
% rappresentabile e (b) sullo zero.
% Inoltre, si scalino opportunamente l'asse orizzontale (in modo che corrisponda all'asse
% delle frequenze) e l'asse verticale (in modo che corrisponda alla densità spettrale di
 % potenza).
                                                                       ttt( )
 %per la densità spettrale di potenza dso periodgram
 %essa restituisce già l'asse della frequenze che uso nel plot
 [densitaSpettralePotenza, f] = periodogram(y);
 subplot(3,1,2)
     plot(f, #ftshift(depsitaSpettralePotenza));
     title('densità spettrale di potenza centrata sul massimo');
     xlabel('frequenza');
 subplot(3,1,3/;
    plot(f, densitaSpettralePotenza);
     titxe('densità spettrale di potenza centrata sullo zero');
     x(abel('frequenza');
 % esercizio 1 punto 3
 % 3) Costruire un segnale composto da una sinusoide a 2 Hz e una a 2.5 Hz (si utilizzi la
 % frequenza di campionamento come al punto 1). Se ne calcoli la trasformata di Fourier.
 % Si utilizzi lo Zero Padding per modificare la dimensione dei frequency bins e poter
 % meglio identificare visivamente le due sinusoidi nel dominio delle frequenze.
 clear;
 Fcamp = 100;
 Tcamp = 0.01;
 %costruisco asse temporale
 Tfine = 5*2;
                %uso lo stesso asse di prima
 t = 0:Tcamp:Tfine;
 %costruisco segnale
 s = sin(2*pi*2*t) + sin(2*pi*2.5*t);
 %rappresento
 figure;
 subplot(3,1,1)
     plot(t, s);
     title('segnale s');
```

```
xlabel('tempo');
ylabel('ampiezza');
    xlim([0 Tfine]);
% calcolo trasformata di fourier
S = fft(s);
%costruisco asse frequenze
l = length(t) - 1;
 f = 0:Fcamp/l:Fcamp;
%grafico
 subplot(3,1,2)
     plot(f, S);
    title('spettro fourier S');
xlabel('frequenza');
     ylabel('ampiezza');
     xlim([0 Fcamp/2]); %metto in evidenza solo la parte di sinistra
%applico lo zero-padding e ricalcolo fourier
pad = 250;
Spad = fft(s, length(s)+pad);
 subplot(3,1,3)
     plot(abs(Spad));
     title('spettro S con pad');
     xlabel('frequenza');
     ylabel('ampiezza');
     xlim([0 Fcamp/2]);
%% esercizio 2
% Creare un'immagine di dimensioni 512x512 a 256 livelli di grigio e disegnarvi una croce
% nel centro corrispondente a livello di grigio 200 centrato su sfondo a livello di grigio
% 128 (per le misure si veda l'immagine sotto riportata).
% a. Calcolare la trasformata di Fourier e centrare lo spettro al centro
% dell'immagine. Visualizzare in una figura a subplot l'immagine di partenza, lo
% spettro di potenza [rappresentare solo la porzione (1:128,1:128)] e lo spettro
% di fase.
clear;
%costruisco immagine
cross(1:200, 1:200) = 200;
cross(1:90, 1:90) = 128;
cross(1:90, 110:200) = 128;
cross(110:200, 1:90) = 128;
cross(110:200, 110:200) = 128;
mat = padarray(cross, [156 156]);
mat(mat<199) = 128;
img = mat2gray(mat, [0 255]);
                                      %nil risultato visualizzato è in bianco e nero
MAT = fft2(img);
figure;
subplot(2,2,1);
    imshow(img, //);
    title('Immagine');
% rappresento trasformata in ampiezza e fase
subplot(2,2,2);
    imshow(log(abs(fftshift(MAT))), []);
                                               %scala logaritmica
    title('Ampiezze spettro');
   xlabel('scala logaritmica');
subplot(2,2,3);
   imshow(log(abs(fftshift(MAT))), []);
   title('Ampiezze spettro [1:128, 1:128]');
   xlabel('scala logaritmica');
   xlim([1 128]); %limito la porzione
   ylim([1 128]);
```

```
Page 3
```

```
subplot(2,2,00)
    imshow(angle(fftshift(MAT)), []);
    title('Fase spettro');
% b. Fare lo zero padding (raggiungere le dimensioni 612x612) tramite le apposite
% opzioni del comando per ottenere la trasformata di Fourier e ricalcolare la
% trasformata. Creare quindi una nuova figura a subplot in cui visualizzare la 
% trasformata.
% trasformata così ottenuta e l'immagine di partenza ricostruita a partire da:
% - La trasformata zero padded
% - Il solo contributo della fase
%faccio padding nella fft
MATpad = fft2(img, 612, 612);
figure;
subplot(3,1,1);
     imshow(log(abs(fftshift(MATpad))), []);
     title('ampiezza trasformata con pad');
     xlabel('scala logaritmica');
%antitrasformo la zero padded
 subplot(3,1,2);
     imshow(ifft2(MATpad), []);
     title('immagine antitrasformata con pad'); <
 %antitrasformo con solo contribu<u>to della</u> fase
 subplot(3,1,3);
     imshow(ifft2(angle(MATpad)), []);
     title('immagine antitrasformata con pad, solo contributo fase');
 % 2) Aggiungere rumore gaussiano all'immagine di partenza (media = 0, varianza = 0.1).
 % a. Filtrare l'immagine con tre diversi filtri gaussiani
 % - Grandezza del filtro = 8; deviazione standard = 5
 % - Grandezza del filtro = 8; deviazione standard = 1
 % - Grandezza del filtro = 12; deviazione standard = 5
 %creo immagine rumorosa
 imgNoise = imnoise(img, 'gaussian', \theta, \theta.1);
 %creo i 3 filtri
 filtro1 = fspecial('gaussian', 8, 5);
filtro2 = fspecial('gaussian', 8, 1);
filtro3 = fspecial('gaussian', 12, 5);
 %creo 3 immagini corrette
 imgF1 = imfilter(imgNoise, filtrol);
 imgF2 = imfilter(imgNoise, filtro2);
 imgF3 = imfilter(imgNoise, filtro3);
 %visualizzo le immagini
 figure;
 subplot (2,2,1);
     imshow(imgNoise, []);
     title('Immagine con rumore');
 subplot(2,2,2);
     imshow(imgF1, []);
     title('Filtro 1');
 subplot(2,2,3);
     imshow(imgF2, []);
     title('Filtro 2');
 subplot(2,2,4);
     imshow(imgF3, []);
     title('Filtro 3');
% b. Decretare i valori migliori calcolando l'errore del filtraggio. Visualizzare in un
% plot l'immagine con rumore e i risultati dei 3 filtraggi.
%creo 3 immagini di errore
errCreato = abs(img - imgNoise);
errl = abs(img - imgF1);
err2 = abs(img - imgF2);
err3 = abs(img - imgF3);
%visualizzo le immagini
```

```
figure;
subplot(2,2,1);
   imshow(errCreato, []);
   title('Errore introdotto');
subplot (2,2,2);
   imshow(err1, []);
   title('Errore Filtro 1');
subplot(2,2,3);
   imshow(err2, []);
   title('Errore filtro 2');
subplot(2,2,4);
   imshow(err3, []);
   title('Errore filtro 3');
%tutti e 3 i filtri ricostruiscono bene l'immagine, ma il secondo ha
%un'immagine di errore simile a rumore bianco, quindi ricorstruisce meglio
%l'immagine di partenza
valore evore? sum (sum (abs (ing N-imgF)))
```